

Area di rischio/Processo/Codice Processo/Divisione competente	Fasi/attività di competenza del processo in esame	EVENTI RISCHIOSI	QUAL'E' IL LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO? (Menù a tendina)	QUAL'E' IL GRADO DI DISCREZIONALITA'? (Menù a tendina)	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE (Menù a tendina)	FATTORE ABILITANTE IL RISCHIO (Menù a tendina)	Misure esistenti a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO (Menù a tendina)	MOTIVAZIONE	Individuazione nuova misura specifica	Programmazione nuova misura specifica
<p>Explicitare l'area di rischio generale o specifica, il nome del processo, il codice del processo e la Divisione competente in maniera prevalente</p>	<p>Explicitare le fasi o attività di competenza della Divisione in riferimento al processo in esame</p>	<p>Explicitare gli eventi rischiosi riferiti alle fasi/attività di competenza</p>	<p>Considerando "Basso" se riferiti esclusivamente a soggetti interni all'Amministrazione</p>	<p>Considerando "Basso" se il processo è dettagliatamente disciplinato in specifici atti organizzativi</p>	<p>Considerando "Basso" se il processo (fase/attività gestita) risulta</p>	<p>Il principale fattore abilitante (causa) degli eventi corruttivi che potenzialmente possono</p>	<p>Indicare eventuali misure esistenti e già attuate a presidio del rischio</p>	<p>Classificare complessivamente il grado di esposizione al rischio, considerando in ogni caso "Alto" se risultano</p>	<p>Explicitare le ragioni della valutazione espressa, chiarendo gli elementi e i criteri posti a fondamento della valutazione</p>	<p>Specificare tempi, fasi e responsabilità dell'attuazione della misura</p>	<p>Indicare gli indicatori di monitoraggio e i valori attesi della misura</p>
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> Contratti pubblici (Affidamento di lavori, servizi e forniture)  <b>NOME PROCESSO:</b> Programmazione e gestione amministrativa e contabile degli acquisti  <b>CODICE PROCESSO:</b> DGPIIPMI - Processo 1  <b>DIVISIONI COMPETENTI:</b> DGPIIPMI - DIVV. I, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX, X, XI</p>	<p>Rilevazione fabbisogno e assegnazione risorse  Individuazione della procedura per l'affidamento  Definizione requisiti di qualificazione anche a mezzo bando  Valutazione offerte/  Aggiudicazione Procedure negoziate  Affidamenti diretti Verifica regolarità  prestazione e liquidazione corrispettivo Varianti in corso di esecuzione</p>	<p>Sviamento attività programmatica. Parzialità nella scelta del procedimento al fine di condizionare l'esito delle procedure di gara Parzialità nella definizione dei requisiti al fine di favorire un concorrente Parzialità nella scelta della procedura negoziata o dell'affidamento diretto al fine di favorire un concorrente Parzialità nella valutazione dei profili di legittimità ed economici e progettuali/tecnici delle offerte al fine di favorire un concorrente Mancato rispetto delle procedure di controllo e/o falsa rappresentazione delle risultanze. Parzialità ammissione varianti.</p>	<p>Medio</p>	<p>Medio</p>	<p>Basso</p>	<p>c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;</p>	<p>Trasparenza e della legalità MEPA  Formazione sui temi dell'etica  Approvvigionamento mediante Affidamento attività ad almeno due dipendenti Presenza di più funzionari in occasione svolgimento procedure</p>	<p>Medio</p>	<p>Le procedure gestite sul mercato riguardano affidamenti di modesto valore economico e per esse sono previste adeguate misure di prevenzione. Per gli affidamenti in house, sono previste adeguate procedure e controlli ed adeguate misure di prevenzione.</p>		
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatari  <b>NOME PROCESSO:</b> Progetti di riqualificazione e riconversione industriale  <b>CODICE PROCESSO:</b> DGPIIPMI - Processo 2  <b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> DGPIIPMI - Divisione IV</p>	<p>- Valutazione della istanza di riconoscimento dell'area di crisi industriale complessa;  - Approvazione del progetto di riqualificazione e riconversione industriale (PRRI);  - Accordo di programma di adozione del PRRI;  - Definizione dei bandi;  - Monitoraggio dei tempi dell'attuazione dell'accordo di programma.</p>	<p>Indeterminatezza dei criteri di riconoscimento delle aree di crisi complessa previsti dalle norme;  Discrezionalità nell'individuazione delle priorità di intervento</p>	<p>Medio</p>	<p>Medio</p>	<p>Basso</p>	<p>h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione;</p>	<p>- Trasparenza  - Codice etico e codice di comportamento  - Comunicazione  - Ulteriori documenti e informazioni da sottoporre alla misura della trasparenza</p>	<p>Medio</p>	<p>Il processo è parzialmente discrezionale e coinvolge una molteplicità di soggetti istituzionali. Le decisioni prese in ciascuna delle fasi del processo hanno piena evidenza pubblica.</p>		
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)  <b>NOME PROCESSO:</b> Attuazione dell'intervento Italia Startup VISA e Italia Startup HUB  <b>CODICE PROCESSO:</b> DGPIIPMI - Processo 3  <b>DIVISIONI COMPETENTE:</b> DGPIIPMI - Divisione VI</p>	<p>Esame della documentazione relativa alla richiesta di nulla osta, con eventuale richiesta di integrazioni/chiarimenti; invio al Comitato della documentazione e contestuale richiesta alle questure del nulla osta provvisorio per il visto per lavoro autonomo; valutazione tecnica da parte del Comitato tecnico presieduto dal DGPIIPMI sulla fattibilità e innovatività del business model e, in caso di esito positivo, emissione del nulla osta definitivo.</p>	<p>Omissione o inadeguata analisi della regolarità dei progetti; eventuale eccesso di richiesta di documentazione integrativa; omissione o inadeguata analisi tecnica dei progetti</p>	<p>Medio</p>	<p>Medio</p>	<p>Basso</p>	<p>f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;</p>	<p>Tutte le disposizioni procedurali, anche di natura interna, circa i criteri di scelta e gli atti riferiti alle singole fasi procedurali sono pubblicate sul sito istituzionale del MISE al seguente link:  <a href="http://italiastartupvisa.mise.gov.it/media/documents/Link%20Guida%20ISV%20ITA%2020_03_2018%20def.pdf">http://italiastartupvisa.mise.gov.it/media/documents/Link%20Guida%20ISV%20ITA%2020_03_2018%20def.pdf</a>  Dette disposizioni sono pubblicate anche in inglese per rendere le informazioni accessibili anche agli stranieri. Ogni comunicazione e scambio in merito al procedimento e ai provvedimenti finali con i destinatari del nullaosta avviene a mezzo PEC (italiastartupvisa@pec.sviluppoeconomico.gov.it, investorvisa@pec.mise.gov.it )</p>	<p>Medio</p>	<p>- Per l'analisi dei progetti sono previste specifiche procedure e controlli ed adeguate misure di prevenzione a presidio della totale trasparenza dei passaggi istituzionali, dell'applicazione del codice di comportamento e totale informatizzazione dei processi.  - Competenza della Div. VI è solo la fase istruttoria delle candidature .  La valutazione dell'ammissibilità del progetto ai fini del rilascio del nulla osta al visto è affidato ad un Comitato ad hoc costituito da esponenti dell'ecosistema dell'innovazione italiano (AIFI, IBAN, APSTI, NETVAL, PNICUBE). Inoltre prima del rilascio del nulla osta al visto startup, la segreteria del Comitato invia tramite PEC la documentazione del candidato alla questura di futura residenza dello stesso, al fine di una verifica preventiva sulla possibilità della concessione del permesso di soggiorno.</p>		
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)  <b>NOME PROCESSO:</b> Autorizzazione all'apposizione sui lotti di munizioni ad uso commerciale del contrassegno di controllo attestante la conformità alle prescrizioni della legge 509/93 e alle decisioni della Commissione internazionale permanente per la prova delle armi da fuoco portatili  <b>CODICE PROCESSO:</b> DGPIIPMI - Processo 4  <b>DIVISIONI COMPETENTE:</b> DGPIIPMI - Divisione VIII</p>	<p>La Divisione verifica il possesso dei requisiti legali (esistenza giuridica della ditta e licenza di fabbricazione/commercio) da parte della ditta che ha presentato la domanda. Copia della domanda viene inviata al Banco nazionale di prova per le armi da fuoco portatili e le munizioni commerciali, che procede alle necessarie verifiche tecniche su un campione di munizioni fornito dalla stessa ditta. Se le due fasi istruttorie (amministrativa e tecnica) hanno esito positivo, si riunisce la commissione di cui all'art. 8 della legge 509/93 per deliberare sull'accoglimento delle domande. Per ogni domanda approvata la Divisione predispone il relativo decreto di autorizzazione.</p>	<p>1) Eventuali carenze istruttorie nella verifica dei requisiti legali. 2) Elevata complessità tecnica della materia trattata.</p>	<p>Medio</p>	<p>Basso</p>	<p>Basso</p>	<p>f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;</p>	<p>Se tra i membri esperti della Commissione qualcuno ha avuto rapporti di collaborazione con un'impresa del settore, l'interessato è tenuto ad astenersi dalla deliberazione sulle domande presentate da quella stessa impresa o da un'altra ad essa collegata.</p>	<p>Basso</p>	<p>L'esito della procedura, con l'accoglimento o meno delle domande, fa capo alla Commissione di cui all'art. 8 della legge 509/93, per cui il tasso di discrezionalità della Divisione è molto basso ed è limitato alla fase istruttoria.</p>		
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per i destinatari  <b>NOME PROCESSO:</b> Iscrizione Elenco imprese nazionali idonee a partecipare alle Gare NATO  <b>CODICE PROCESSO:</b> DGPIIPMI - Processo 5  <b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> DGPIIPMI - Divisione IX</p>	<p>Ricezione domande e istruttoria ai fini dell'inserimento delle imprese nell'Elenco Iscrizione  Pubblicazione bando di gara NATO  Dichiarazione di eleggibilità a  impresa iscritta in Elenco che intenda partecipare alla gara NATO</p>	<p>Erronea valutazione dei requisiti</p>	<p>Medio</p>	<p>Basso</p>	<p>Medio</p>		<p>Basso</p>	<p>Basso</p>	<p>Atti amministrativi endoprocedimentali per i quali gli eventi di rischio sono ridottissimi</p>	<p>Non è necessario attuare alcuna misura stante il livello di rischio</p>	
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni)  <b>NOME PROCESSO:</b> Attività istruttorie relative all'apertura e gestione delle procedure di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza  <b>CODICE PROCESSO:</b> DGPIIPMI - Processo 6  <b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> DGPIIPMI - Divisione X</p>	<p>Istruttoria su apertura delle procedure e sulle autorizzazioni relative alla gestione di impresa;  vigilanza sulle procedure di amministrazione straordinaria e rilevazione delle criticità</p>	<p>Alterazione risultati istruttori in termini di abuso, sviamento, incompletezza</p>	<p>Alto</p>	<p>Medio</p>	<p>Medio</p>	<p>c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;</p>	<p>Trasparenza; Presenza di più persone (funzionario e dirigente) in occasione svolgimento procedure; Elevata professionalità dei funzionari e dirigente. Procedimentalizzazione istruttoria</p>	<p>Alto</p>	<p>Le procedure gestite sono adeguatamente procedimentalizzate e coinvolgono più persone tra funzionari, dirigente e direttore; esse si caratterizzano per un'ampia trasparenza e conoscenza, attesa anche la disponibilità dei dati relativi alle procedure di amministrazione straordinarie in una cartella condivisa.</p>	<p>Aggiornamento del personale anche attraverso collaborazioni con università e SNA. Rotazione/Assegnazione di adeguate nuove professionalità</p>	<p>Annuale; a rotazione per tutti i funzionari ed il dirigente compatibilmente con i carichi di lavoro; rotazione/nuove professionalità assegnate</p>
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni)  <b>NOME PROCESSO:</b> Attività istruttoria relative al conferimento e revoca degli incarichi di commissari giudiziali e straordinari e dei componenti dei comitati di sorveglianza  <b>CODICE PROCESSO:</b> DGPIIPMI - Processo 7  <b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> DGPIIPMI - Divisione X</p>	<p>Istruttoria preliminare sul conferimento di incarichi ai commissari giudiziali, straordinari e componenti dei comitati di sorveglianza. Rilevazione criticità ed istruttoria per eventuali revoche</p>	<p>Alterazione risultati istruttori in termini di abuso, sviamento, incompletezza</p>	<p>Alto</p>	<p>Basso</p>	<p>Basso</p>	<p>h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione;</p>	<p>Trasparenza; Presenza di più persone (funzionario e dirigente) in occasione svolgimento procedure; Elevata professionalità del personale preposto. Obblighi di comunicazione e astensione. Procedimentalizzazione istruttoria attraverso call, pubblicata su internet, con successivo sorteggio (nomine commissari) e sorteggio (comitati di sorvegli</p>	<p>Medio</p>	<p>Le procedure gestite sono adeguatamente procedimentalizzate e coinvolgono più persone tra funzionari, dirigente e direttore; esse si caratterizzano per un'ampia trasparenza e conoscenza, attesa anche la disponibilità dei dati relativi alle procedure di A.S.. Inoltre, la recente emanazione di apposita direttiva, nel procedimentalizzare l'iter per le nomine, ha previsto la regola generale del sorteggio</p>	<p>Aggiornamento del personale anche attraverso collaborazioni con università e SNA; Rotazione/Assegnazione di adeguate nuove professionalità</p>	<p>Annuale; a rotazione per tutti i funzionari ed il dirigente compatibilmente con i carichi di lavoro; rotazione/nuove professionalità assegnate</p>



Area di rischio/Processo/Codice Processo/Divisione competente	Fasi/attività di competenza del processo in esame	EVENTI RISCHIOSI	QUAL'E' IL LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO? (Menù a tendina)	QUAL'E' IL GRADO DI DISCREZIONALITA'? (Menù a tendina)	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE (Menù a tendina)	FATTORE ABILITANTE IL RISCHIO (Menù a tendina)	Misure esistenti a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO (Menù a tendina)	MOTIVAZIONE	Individuazione nuova misura specifica	Programmazione nuova misura specifica
Esplorare l'area di rischio generale o specifica, il nome del processo, il codice del processo e la Divisione competente in maniera prevalente	Esplorare le fasi o attività di competenza della Divisione in riferimento al processo in esame	Esplorare gli eventi rischiosi riferiti alle fasi/attività di competenza	Considerando "Basso" se riferiti esclusivamente a soggetti interni all'Amministrazione	Considerando "Basso" se il processo è dettagliatamente disciplinato in specifici atti organizzativi	Considerando "Basso" se il processo (fase/attività gestita) risulta	Il principale fattore abilitante (causa) degli eventi corruttivi che potenzialmente possono	Indicare eventuali misure esistenti e già attuate a presidio del rischio	Considerando complessivi sul grado di esposizione al rischio, considerando in ogni caso "Alto" se risultano	Esplorare le ragioni della valutazione espressa, chiarendo gli elementi e i criteri posti a fondamento della valutazione	Specificare tempi, fasi e responsabilità dell'attuazione della misura	Indicare gli indicatori di monitoraggio e i valori attesi della misura
<b>AREA DI RISCHIO:</b> Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per i destinatari <b>NOME PROCESSO:</b> Finanziamenti amministrazione difesa e sicurezza nazionale <b>CODICE PROCESSO:</b> DGPIIPMI - Processo <b>8</b> <b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> DGPIIPMI - Divisione IX	Finanziamenti amministrazione difesa e sicurezza nazionale	Eventuale ritardo nei tempi di istruttoria. Eventuale ritardo nella formalizzazione del provvedimento di liquidazione	Alto	Medio	Medio	b) mancanza di trasparenza;	Controllo atti amministrativi da parte delle 3 P.A. coinvolte (Mise, Difesa e UCB)    Trasparenza Formazione sui temi dell'etica e della legalità Informatizzazione dei processi e condivisione delle informazioni    Affidamento attività ad almeno due dipendenti	Medio	Le procedure, benché riguardino affidamenti di alto valore economico, sono gestite attraverso adeguate procedure e controlli che ne limitano la discrezionalità attenuando il fattore di rischio.		
<b>AREA DI RISCHIO:</b> Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per i destinatari <b>NOME PROCESSO:</b> Finanziamenti progetti R&S settore Aeronautico (L. n. 808/1985) <b>CODICE PROCESSO:</b> DGPIIPMI - Processo <b>9</b> <b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> DGPIIPMI - Divisione IX	Istruttoria documentale domande finanziamento - Esame Comitato Tecnico    Predisposizione decreti di concessione con impegno di spesa Istruttoria consuntivi di spesa e predisposizione decreto di liquidazione    Erogazione quote singole annualità	Erroneo esito istruttoria; erronea valutazione dei progetti; erronea valutazione spese ammissibili	Alto	Alto	Medio	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Trasparenza    Formazione sui temi dell'etica e della legalità Informatizzazione dei processi e condivisione informazioni Affidamento attività ad almeno due dipendenti	Alto	Le procedure gestite    riguardano affidamenti di    elevato valore economico	Adozione di linee guida, circolari e documenti di pianificazione che aumentino il livello di trasparenza e verificabilità delle attività amministrativeAnnuali; a rotazione per tutti i funzionari ed il dirigente compatibilmente con i carichi di lavoro; richiesta nuove professionalità	Quantità e qualità dei corsi di aggiornamento e approfondimento; risultati in termini di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa; conferma del dato positivo riscontrato finora sull'assenza di fenomeni corruttivi.
<b>AREA DI RISCHIO:</b> Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per i destinatari (autorizzazioni e concessioni) <b>NOME PROCESSO:</b> Concessione di agevolazioni ai Centri di competenza ad Alta specializzazione <b>CODICE PROCESSO:</b> DGPIIPMI - Codice processo <b>10</b> <b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> DGPIIPMI - Divisione IV	- Istruttoria documentale domande finanziamento - Esame Comitato Tecnico e formazione graduatoria dei Programmi - Fase negoziale con i Centri di Competenza in graduatoria - Predisposizione decreti di concessione agevolazione - Istruttoria relativa a richieste anticipazioni e ai consuntivi di spesa e decreto di liquidazione	- Erroneo esito istruttorio - Erronea valutazione dei Programmi - Erronea/Parziale definizione dei Programmi - Errata valutazione spese ammissibili	Medio	Medio	Basso	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	- Trasparenza - Formazione sui temi dell'etica e della legalità - Informatizzazione della documentazione e condivisione delle informazioni - Affidamento attività ad almeno due dipendenti - Valutazioni di merito svolte da persone esterne (componenti Comitato Tecnico)	Medio	Nell'espletamento delle attività sono previste adeguate procedure e controlli e adeguate misure di prevenzione.		
<b>AREA DI RISCHIO:</b> Subprocedimento nell'ambito di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario <b>NOME PROCESSO:</b> Pareri tecnici in materia di: iperammortamento, superammortamento, credito d'imposta R&S <b>CODICE PROCESSO:</b> DGPIIPMI - Processo <b>11</b> <b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> DGPIIPMI - Divisione IV	Elaborazione dei pareri tecnici resi alle Amministrazioni finanziarie in materia di: - iperammortamento e credito d'imposta beni strumentali -superammortamento - credito d'imposta R&S	Applicazione della discrezionalità tecnica in modo parziale al fine di favorire talune imprese nell'ammissibilità alla agevolazione fiscale,	Alto	Medio	Medio	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Elaborazione e pubblicazione di documentazione di prassi	Medio	I pareri resi hanno evidenza pubblica sia attraverso documenti di prassi che attraverso la pubblicazione di risoluzioni. Il processo prevede un continuo confronto con le amministrazioni finanziarie per analisi coordinata degli aspetti tecnici e fiscali		
<b>AREA DI RISCHIO:</b> Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni) <b>NOME PROCESSO:</b> Determinazione dei compensi spettanti ai commissari ed ai componenti dei comitati di sorveglianza <b>CODICE PROCESSO:</b> DGPIIPMI - Processo <b>12</b> <b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> DGPIIPMI - Divisione X	Istruttoria e determinazione dei compensi spettanti ai commissari straordinari ed ai componenti dei comitati di sorveglianza.	Alterazione risultati istruttori in termini di abuso, sviamento, incompletezza	Alto	Medio	Basso	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	trasparenza; presenza di più persone per svolgimento procedure complesse	Alto	Le procedure gestite sono adeguatamente proceduralizzate e coinvolgono più persone tra funzionari, dirigente e direttore; esse si caratterizzano per un'ampia trasparenza e conoscenza, nonostante i dati disponibili abbiano limitate possibilità di riscontro e/o la complessità delle normative	Aggiornamento del personale anche attraverso collaborazioni con università e SNA. Perfezionamento applicativo informatico e/o nota esplicitiva di riferimento su proceduralizzazione compensi. Rotazione/Assegnazione adeguate nuove professionalità	Annuale a rotazione per tutti i funzionari ed il dirigente compatibilmente con i carichi di lavoro. Verifiche applicativo informatico e/o emanazione nota esplicitiva di riferimento su proceduralizzazione compensi entro il 15 novembre. Rotazione/Nuove professionalità assegnate.
<b>AREA DI RISCHIO:</b> Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni) <b>NOME PROCESSO:</b> Partecipazione ai procedimenti per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA), per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) di competenza del Ministero dell'ambiente e partecipazione alle attività connesse con i procedimenti integrati di bonifica e di messa in sicurezza dei siti industriali inquinati (SIN) di riconversione industriale dell'area, ai sensi del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Testo Unico Ambientale) <b>CODICE PROCESSO:</b> DGPIIPMI - Processo <b>13</b> <b>DIVISIONI COMPETENTE:</b> DGPIIPMI - Divisione III	Predisposizione degli elementi istruttori, partecipazione e comunicazione delle posizioni del Ministero delle Attività produttive nelle sedi procedurali (Conferenze di servizi, Accordi di programma, etc)	1) Parzialità nella definizione degli elementi istruttori 2) Distorta valutazione sui progetti al fine di condizionare l'esito dell'iter autorizzatorio	Alto	Medio	Basso	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	Nessuna	Medio	I procedimenti sono complessi e numerosi, i pareri sullo sviluppo industriale del territorio e la salvaguardia degli impianti produttivi hanno evidenza pubblica. Sono necessarie professionalità adeguate in numero congruo allo svolgimento delle attività previste.	Richiesta di nuovi funzionari/ Formazione/ Sistema di monitoraggio e catalogazione istanze/Affidamento attività ad almeno due dipendenti/Valutazione almeno di due persone in occasione di redazione di pareri	Almeno 2 delle azioni attuate nel secondo semestre del 2020
<b>AREA DI RISCHIO SPECIFICA:</b> Relazioni industriali - rapporti tra Stato, Imprese, Sindacati e Lavoratori <b>NOME PROCESSO:</b> Gestione del tavolo di crisi aperto per la composizione della vertenza <b>CODICE PROCESSO:</b> DGPIIPMI - Processo <b>14</b> <b>DIVISIONI COMPETENTE:</b> DGPIIPMI - Divisione XI	Gestione amministrativa e contabile della struttura per le crisi di impresa di cui al comma 852 art. 1 legge 27 dicembre 2006, n. 296 e supporto tecnico al coordinatore della stessa. 1) Rilevazione della crisi d'impresa e apertura del tavolo di crisi su istanza delle aziende, dei sindacati e delle istituzioni locali; 2)Analisi della situazione ed elaborazione delle proposte operative per il superamento della crisi; 3)Valutazione a livello tecnico degli interventi di composizione della crisi con conclusione positiva (accordi, ricorso a investitori, rilancio dell'azienda) o negativa (licenziamento dei dipendenti, fallimento dell'azienda)	1) Distorta valutazione della situazione di crisi; 2) e 3) Parzialità nella valutazione degli strumenti applicabili per il superamento della crisi;	Medio	Medio	Basso	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	Pubblicazione dei verbali di riunione dei tavoli di crisi delle imprese in difficoltà sul sito istituzionale Internet nella sezione dedicata ai Tavoli di Crisi al seguente link: <a href="https://www.mise.gov.it/index.php/it/impresa/imprese-in-difficolta">https://www.mise.gov.it/index.php/it/impresa/imprese-in-difficolta</a>  Programmazione e avvio della procedura di rafforzamento della struttura competente per la gestione delle crisi di impresa	Medio	La Divisione XI svolge un ruolo tecnico-specialistico in quanto agisce a supporto della "Struttura per le Crisi d'impresa" di cui al comma 852 art. 1 legge 27 dicembre 2006, n. 296 e pertanto agli organismi di vertice politico-amministrativo nell'individuazione e nella gestione delle crisi d'impresa, provvedendo alle analisi e agli approfondimenti della situazione economico-finanziaria e organizzativa delle imprese in difficoltà e al confronto con le parti sociali e con le istituzioni interessate, per promuovere e verificare a livello tecnico le ipotesi di soluzione e gli interventi attuabili per il superamento della crisi.  Tale attività di supporto non si traduce in una attività di amministrazione attiva ma di riduzione di istruttorie concernenti le singole società in crisi, di predisposizione di verbali di incontri, di attività di reportistica e di studio dell'impatto delle crisi aziendali sul territorio nazionale sui singoli settori produttivi; di analisi e studio di proposte di riforme legislative.	Report trimestrale sull'andamento tavoli di crisi aziendale  Rafforzamento della "Struttura per le Crisi d'impresa" mediante selezione fino a 12 unità di personale avente i necessari requisiti professionali	Inserimento nella "Struttura per la Crisi d'impresa" almeno del 30% del contingente massimo previsto dalla procedura di selezione